

**BOLOGNA - 9/12 MAGGIO 2007**Organizzato da:  
E.F.A. Srl  
Via A. Scarsellini, 13  
IT-20161 MILANO  
Cod. Fiscale e Partita IVA: 07692770154

In collaborazione con:



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**PROMEXPO** S.r.l.IT-20161 MILANO - Via A. Scarsellini, 13 - Tel. +39-0245416300 - Fax +39-0245416340  
e-mail: info@movintexplogistica.it - www.movintexplogistica.it

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ IMPIANTO ELETTRICO

## MODULO OBBLIGATORIO

**MODELLO MINISTERIALE - Da compilare a cura dell'installatore elettrico e consegnare in Fiera**

Questo modulo può essere compilato esclusivamente da ditte installatrici di impianti elettrici iscritte ad una Camera di Commercio in Italia. Per impianti elettrici eseguiti all'estero deve essere presentato il progetto dell'impianto che verrà sottoposto in Fiera al controllo di un tecnico autorizzato per il rilascio della dichiarazione di conformità (il costo del controllo - a carico dell'Espositore - sarà stabilito in base alla superficie dello stand ed alla complessità dell'impianto).

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**  
**Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990 e D.M. 20/2/1992 (G.U. n. 49 del 28/2/1992)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_

Operante nel settore \_\_\_\_\_

Con sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

 Iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della Camera C.I.A.A. di: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995, n.443) di: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) \_\_\_\_\_

Inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro (1) \_\_\_\_\_**Nota:** per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1.a - 2.a - 3.a famiglia GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso.

Commissionato da: \_\_\_\_\_ Installato nei locali siti nel Comune di Bologna, v.le della Fiera 20 - Pad./Area: \_\_\_\_\_ corsia: \_\_\_\_\_ stand \_\_\_\_\_

di proprietà di BOLOGNAFIERE S.p.A. in edificio ad uso:  industriale  civile (2)  commercio  altri usi**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 Legge n. 46/1990);  
 eseguito la norma tecnica applicabile all'impiego C.E.I. 64-8/7 (3);  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

**ALLEGATI OBBLIGATORI:**

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5);  
 schema di impianto realizzato (6);  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

**ALLEGATI FACOLTATIVI:** (8) \_\_\_\_\_**DECLINA**

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - Legge. n. 46/1990 art. 10 (9)

**IL DICHIARANTE**  
Timbro e firma

Data \_\_\_\_\_

**Modulo da consegnare in Fiera, prima dell'allacciamento elettrico,  
all'Ufficio Prevenzione Incendi di BolognaFiere S.p.A., a mano o via fax al n. 051 637.40.09 - Tel. 051 282.111**

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con “altro” si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- 2) Per la definizione “uso civile” vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 art. 1 comma 1
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all’esecuzione e alle verifiche
- 4) Qualora l’impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d’opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza delle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall’art. 7 della Legge 46. La relazione deve dichiarare l’idoneità rispetto all’ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell’impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1. Numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2. Caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3. Caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4. Indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto).
- 6) Per schema dell’impianto realizzato si intende la descrizione dell’opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l’intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell’impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell’impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti o di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell’entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell’impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico, fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull’impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione.
- 9) Al termine dei lavori l’impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all’art. 7 (Legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 2 (Legge 46/1990 art. 10).  
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990 art. 11).  
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l’artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (regolamento Legge n. 46/1990 art. 7).